

- 1) Attualmente l'Ente si avvale dell'Ordinativo Informatico? **SI**
- 2) Importo medio giacenze presso la banca tesoriere (somme rivenienti da prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ex art. 35 D.L. 1/2012)

**Importo al 31/12/2015 = €. 2.197.848**

**Importo al 31/12/2014 = €. 2.512.607**

- 3) Saldo Banca d'Italia

**Saldo al 31.12.2015 €. 14.685.967,79**

- 4) Importo giacenza media altri conti correnti intestati all'Ente (conto economale )

**Le giacenze dei conti correnti intestati all'Ente vengono riversati in tesoreria al 31/12 Importo =**

- 5) ammontare anticipazione massima richiedibile (cioè i 5/12 ex art. 1, c. 738 Legge stabilità 2016)

**€. 24.806.752,80 pari a 5/12 di €. 59.536.206,91**

- 5) Utilizzo medio annuo dell'anticipazione

**FATTISPECIE MAI VERIFICATASI NEL CORSO DEGLI ULTIMI 8 ESERCIZI FINANZIARI**

- 6) n° rette versate con bollettino del Comune presso il Tesoriere (servizi mensa, asilo .)

**IL SERVIZIO MENSA E ASILO NON VENGONO ATTUALMENTE GESTITI CON INCASSI EFFETTUATI TRAMITE TESORIERE**

- 7) Si chiede conferma che qualora venisse attivato il servizio di riscossione di cui all'art. 6 della convenzione, le condizioni di servizio verranno concordate dalle parti all'atto della richiesta

**LE CONDIZIONI RIMANGONO QUELLE OGGETTO DI OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA**

- 8) Importo medio annuo dei crediti per i quali il Comune necessita di una cessione pro soluto

**FATTISPECIE MAI VERIFICATASI NEL CORSO DEGLI ULTIMI 8 ESERCIZI FINANZIARI**

---

- 9) È prevista la consegna degli incassi dei parcometri allo sportello? Se SI con frequenza ed ammontare medio?

**IL SERVIZIO PARCHEGGI E' GESTITO DALLA SOCIETA' FRANCIGENA SRL - NON E' PREVISTA LA CONSEGNA DEGLI INCASSI ALLO SPORTELLLO**

- 10) n° ed importo eventuali pignoramenti in capo all'Ente

**ALLA DATA DEL 24.05.2016 IMPORTO PARI A € 56.770**

- 11) Attuale Tesoriere e condizioni praticate

**INTESA SANPAOLO EX CARIVIT SPA**

- 12)** Importo del contributo eventualmente da versare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Non è dovuto se l'importo della concessione è inferiore a € 150.000,00)

**ZERO**

- 13) Si chiede cortesemente copia della tabella con i parametri di deficitarietà che viene allegata al rendiconto della gestione ex art. 242 del Testo Unico degli Enti locali.

**VEDI DOCUMENTO ALLEGATO**

- 14) Con riferimento poi alla previsione del bando di gara circa la presentazione della dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445 per ciascuno dei soggetti indicati all'art. 38 comma 1, lettere b), c) ed m-ter) del decreto legislativo n. 163/2006 (ora art. 80 del D.Lgs. 50/2016), si chiede conferma che tale obbligo possa essere assolto da un procuratore, che a norma dell'art. 47 comma 2 del DPR 445/2000 abbia piena e diretta conoscenza dell'assenza di tali impedimenti (si veda in tal senso C.d.S., Sez. III, 1 luglio 2013, n. 3544; C.d.S. Adunanza plenaria 20.07.2014 n. 16; C.d.S. Sez. V, 17 marzo 2015 n. 1372).

**NO, PER GLI AMMINISTRATORI IN CARICA, LA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CERTIFICATO CASELLARIO GIUDIZIALE NON PUÒ ESSERE RESA DAL PROCURATORE.**

- 15) Si chiede inoltre cortesemente l'invio in formato word dei modelli di dichiarazione e di offerta da presentare in sede di gara.

**SI RITIENE OPPORTUNO CHE, PER INTEGRITÀ E COMPLETEZZA DELLA DOMANDA, QUESTA VENGA PRESENTATA SUL FORMATO PDF COME PUBBLICATO, CON INTEGRAZIONE MANUALE DEI RIFERIMENTI**

---

**RICHIESTI. NON SI RITIENE QUINDI OPPORTUNO PUBBLICARE IL  
FILE IN WORD IN FORMATO COMPILABILE.**

---

**COMUNE DI VITERBO (PROV. VT)**  
**SERVIZIO FINANZIARIO**

**TABELLA DI RISCONTRO DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA' ESERCIZIO**  
**(RENDICONTO APPROVATO CON DELIBERA C.C.N. DEL**  
**(DM 18 febbraio 2013 art. 242 d. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267))**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	Si	No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 1, all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

VITERBO

Bollo dell'ente

IL RESPONSABILE  
DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
(Dott. Stefano Quintarelli)